

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE

MESSA QUOTIDIANA

Chiesa di san Nicolò alle ore 18.00.
(preceduta dal s. Rosario e dai Vespri)

MESSA PREFESTIVA

Viene celebrata **a s. Marco, ogni sabato, alle ore 17.00;** mentre a s. Nicolò alle **ore 18.30.**

LE MESSE FESTIVE

A san Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 18.30

A san Marco: ore 10.45

Questo orario ci permette di celebrare l'Eucaristia anche quando c'è un solo sacerdote a casa. Raccomandiamo che la Messa della Domenica possa occupare un posto privilegiato nella settimana, sia a casa che nei luoghi di vacanza.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo affidato al Signore, con il commiato cristiano: **Maria Faggian ved. Baldin**, di via F. Baracca. La affidiamo ora al ricordo e alla preghiera della comunità.

CAMPI SCUOLA A SAN VITO

Il mese di agosto si conclude con due campi-scuola che si svolgono nella casa del seminario a s. Vito di Cadore, uno destinato ai ragazzi delle medie e un altro ai giovani delle superiori. Ancora una volta sarà don Bogus a guidare queste due esperienze che hanno lo scopo di creare comunione tra i ragazzi e aiutarli a vivere una bella esperienza di fede e di immersione tra le montagne più belle del Cadore. Auguriamo ai nostri ragazzi e ai nostri giovani di far tesoro di una proposta preparata con cura e con passione per tornare arricchiti anche da questa esperienza per poter riprendere il cammino della formazione umana e cristiana.

LA GRAZIA DEL BATTESIMO

In queste ultime settimane abbiamo condiviso la gioia di donare il Battesimo a **Caterina Faè Simoes - Sharon e Nicholas Stefani - Emily De Paolo - Jwen Maria Cammarota - Matteo Russello.** E' seminare nel campo della vita di questi piccoli solo un seme che poi ha bisogno di cure per crescere e portare frutto. Sono il segno bello di un Dio che è Padre e ama tutti i suoi figli e mostra loro una strada bella e positiva per la loro vita. Noi li accompagniamo con l'esempio e la preghiera.

PICCOLO PENSIERO PER LA DOMENICA

"La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?" E la risposta è bellissima e sbagliata, bellissima e incompleta. "Dicono che sei un profeta, una creatura di fuoco e di sangue, come il profeta Elia, come Giovanni il Battista, voce di Dio e suo respiro". Ma ecco la grande, vera domanda: *"ma voi chi dite che io sia?"* preceduta da un "ma", perché nessuno deve dare su Cristo risposte per sentito dire, nessuno deve accontentarsi di parole d'altri. Il discepolo nasce con la risposta personale a questa domanda: *"ma tu chi dici che io sia?"*. Questa domanda dice che Cristo non è ovvio, che la fede è nuova ogni giorno. Il Vangelo ti costringe a non accettare nulla come scontato o risaputo: né il bene né il male, né la vita né la morte, né l'uomo né Dio. Questa domanda dice che la risposta vera è solo tua. *Tu con il tuo cuore, la tua forza, la tua esperienza, il tuo peccato, tu, cosa dici di Dio?* E qui non servono studi o letture, libri o formule di catechismo, ciascuno che sia uscito dalle mani di Dio, dissetato alle fonti di Dio, ciascuno caduto e risorto, deve dare la risposta. Ma dire non basta, è facile essere specialisti di parole. La vita non è ciò che si dice della vita, ma ciò che si vive della vita. E di Gesù Cristo non conta ciò che dico di lui, ma ciò che vivo di lui. Il cristianesimo non è una dottrina, né una morale, ma è il mio rapporto con Gesù, il mio Signore e il mio Dio, che cerco di amare come lui mi ama. E neppure so se mai un giorno ci riuscirò. ma tutta la mia vita sarà provarci, e poi provarci ancora.

ANCHE TU

Anche tu potresti provare a partecipare alla Messa feriale delle ore 18.00. Se arrivi un po' prima puoi unirti alla preghiera del Rosario e dei Vespri. Puoi provarci, se non tutti i giorni, almeno un paio di volte alla settimana. Non è una cosa impossibile, anzi, basta un briciolo di buona volontà e ti accorgerai che la giornata trova un sapore diverso, più bello.

SANT'AGOSTINO

Il 28 agosto la Chiesa celebra sant'Agostino, nato a Tagaste (Algeria) nel 354, riceve dalla madre un'educazione cristiana. Nel 387 compie un viaggio a Milano e conosce sant'Ambrogio dal quale riceve il Battesimo. Successivamente ritorna in Africa, a Ippona dove viene ordinato sacerdote e vescovo. Produce un'infinità di opere, tra le quali emerge un testo classico: "Le Confessioni". Muore il 28 agosto del 430, all'età di 76 anni.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XXI^ TEMPO ORDINARIO - 27 AGOSTO 2023

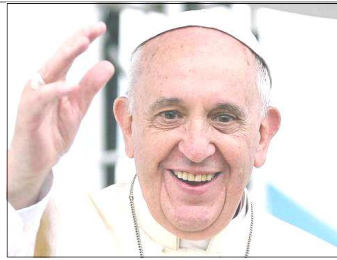
Benedici
il Signore, anima mia
e inventa
canzoni e danze
e racconti
per non scordare.
Voglio dirti grazie,
immenso Dio,
perché mi circondi
di bontà
e di misericordia.
Non basterà tutto
il male del mondo
a farmi tacere.
Non basterà
neppure la morte
e il suo strascico
di amarezza.

**Voglio lodarti,
senza fine,
mio Dio.
Voglio lodarti!**

(Eric Pearlman)

Voglio lodarti, Signore!





La parola del Papa

Catechesi: Viaggio Apostolico in Portogallo per la GMG

Questa GMG di Lisbona, venuta dopo la pandemia, è stata sentita da tutti come dono di Dio che ha rimesso in movimento i cuori e i passi dei giovani, tanti giovani da tutte le parti del mondo – tanti! – per andare a incontrarsi e incontrare Gesù.

La pandemia, lo sappiamo bene, ha inciso pesantemente sui comportamenti sociali: l'isolamento è degenerato spesso in chiusura, e i giovani ne hanno risentito in modo particolare. Con questa Giornata Mondiale della Gioventù, Dio ha dato una "spinta" in senso contrario: essa ha segnato un nuovo inizio del grande pellegrinaggio dei giovani attraverso i continenti, nel nome di Gesù Cristo. E non è un caso che sia accaduto a Lisbona, una città affacciata sull'oceano, città-simbolo delle grandi esplorazioni via mare.

Ed ecco che alla Giornata Mondiale della Gioventù il Vangelo ha proposto ai giovani il modello della Vergine Maria. Nel momento per lei più critico, [Maria] va a visitare sua cugina Elisabetta. Dice il Vangelo: «*Si alzò e andò in fretta*». A me piace tanto invocare la Madonna sotto questo aspetto: la Madonna "in fretta", che sempre fa le cose in fretta, mai ci fa aspettare, perché Lei è la mamma di tutti.

Così Maria oggi, nel terzo millennio, guida il pellegrinaggio dei giovani alla sequela di Gesù. Come aveva fatto già un secolo fa in Portogallo, a Fatima, quando si era rivolta a tre bambini affidando loro un messaggio di fede e di speranza per la Chiesa e il mondo. Per questo, nella GMG, sono ritornato a [Fatima](#), al luogo dell'apparizione, e insieme ad alcuni giovani malati ho pregato Dio perché guarisca il mondo dalle malattie dell'anima: la superbia, la menzogna, l'inimicizia, la violenza. E abbiamo rinnovato la consacrazione nostra, dell'Europa, del mondo al Cuore di Maria, al Cuore Immacolato di Maria. Ho pregato per la pace, perché ci sono tante guerre da tutte le parti del mondo, tante.

I giovani del mondo sono venuti a Lisbona numerosi e con grande entusiasmo. Li ho incontrati anche in piccoli gruppi, e alcuni con tanti problemi; il gruppo dei giovani ucraini portavano storie che erano dolorose. Non era una vacanza, un viaggio turistico, e nemmeno un evento spirituale fine a sé stesso; la Giornata della Gioventù è un incontro con Cristo vivo attraverso la Chiesa. I giovani vanno a incontrare Cristo. È vero, dove ci sono i giovani c'è gioia e c'è un po' di tutte queste cose. La mia [visita al Portogallo](#), in occasione della GMG, ha beneficiato del clima festoso di questa ondata di giovani. Ringrazio Dio per questo, specialmente pensando alla Chiesa di Lisbona, che, in cambio del grande sforzo compiuto per l'organizzazione e l'accoglienza, riceverà nuove energie per proseguire il nuovo cammino, per gettare di nuovo le reti con passione apostolica. I giovani in Portogallo sono già oggi una presenza vitale, e adesso, dopo questa "trasfusione" ricevuta dalle Chiese di tutto il mondo, lo diventeranno ancora di più.

Mentre in Ucraina e in altri luoghi del mondo si combatte, e mentre in certe sale nascoste si pianifica la guerra – è brutto questo, si pianifica la guerra! –, la GMG ha mostrato a tutti che è possibile un altro mondo: un mondo di fratelli e sorelle, dove le bandiere di tutti i popoli sventolano insieme, una accanto all'altra, senza odio, senza paura, senza chiusure, senza armi! Il messaggio dei giovani è stato chiaro: lo ascolteranno i "grandi della terra"? Mi domando, ascolteranno questo entusiasmo giovanile che vuole pace? È una parabola per il nostro tempo, e ancora oggi Gesù dice: "Chi ha orecchie, ascolti! Chi ha occhi, guardi!". Speriamo che tutto il mondo ascolti questa Giornata della Gioventù e guardi questa bellezza dei giovani andando avanti.

(Udienza 9 agosto 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

DOMENICA 27 AGOSTO XXIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:
ore 9.30: Celegato Lino e Ida - Deff. Prevedello
ore 18.30: Cicero Leonarda

LUNEDI' 28 AGOSTO S. AGOSTINO

ore 18.00: Mercanzin Ernesto, Formenton Livio - Agostini Angela - Nogara Angelo - Antonia, Agostino, Matteo, Tarquinio

MARTEDI' 29 AGOSTO

ore 18.00: Lissandrin Luisa - Zecchin Ernesto - Galliolo Lino, Benetti Paolo - De Lorenzi Guerrino

MERCOLEDI' 30 AGOSTO

ore 18.00:

GIOVEDI' 31 AGOSTO

ore 18.00:

VENERDI' 1 SETTEMBRE

ore 18.00:

SABATO 2 SETTEMBRE

ore 15.30: Nozze: Davide Mario Carraro Irene

18.30: MESSA PREFESTIVA

Dalla Valle Mario

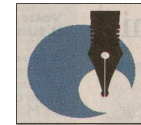
DOMENICA 3 SETTEMBRE XXIIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:
ore 9.30: Marchiori Giuseppe, Agnese, Carlo e Giovanna - Simionato Elvira (Ann), Dal Corso Mario
ore 18.30: Gobbo Marino (Ann) - Bepi Pandolfo (Ann) - Andriolo Maurizio e Mario

Cosa sarebbe di noi se Dio non ci desse sempre un'opportunità per ricominciare di nuovo? (Twitter Papa Francesco)

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 18.30
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30
Feriale: s. Nicolò 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

RITORNO A CASA

Oggi ho celebrato il commiato cristiano di un carissimo amico in una delle mie "vecchie" parrocchie, ed è stato come un "ritorno a casa", non solo per i luoghi nei quali ho svolto il mio ministero di parroco, ma soprattutto per l'incontro con le persone, tante, che mi hanno voluto bene e me ne vogliono ancora. Certo che il passare del tempo modifica il volto delle persone, ma non ne cancella i tratti e soprattutto non cancella i rapporti di amicizia e di stima. Siamo diventati tutti un po' più vecchi, ma sentire il canto, la preghiera, la partecipazione di tanti che sono stati "i miei ragazzi" mi ha profondamente commosso. Mi sembrava di ritornare in un campo dove ho seminato, insieme ad altri, del buon grano ed ora si vede cresciuto e maturato. Salutando questi amici m'è parso che il Signore abbia voluto dirmi: ecco il risultato di tanto impegno e di tanta fatica. Non ho potuto che ringraziarlo che mi è stato accanto e soprattutto ha fatto germogliare quel seme, sparso nel suo nome, che il passare del tempo ha fatto maturare in realtà belle di famiglie, di professionalità, di impegno cristiano che cinquant'anni fa non avrei immaginato così bello e abbondante. Nella preghiera cristiana per questo vecchio amico, novantenne, che ha concluso la sua lunga e laboriosa vita, non ho potuto non ringraziare per questi volti cari, per questi compagni di strada, per l'abbondanza di questo raccolto. E non è soltanto nostalgia di ricordi, ma il "tornare a casa" è soprattutto lode e riconoscenza al Signore che ha fatto germogliare e maturare un seme sparso con amore e con dedizione, "cento volte tanto" di come avrei immaginato.

ALMENO LE BRICIOLE

L'incontro di Gesù con una donna pagana che abbiamo ascoltato e meditato nella scorsa domenica, ci ha riproposto un modo vero e bello di vivere l'Eucaristia della Domenica. Al rifiuto (apparente) di Gesù di volerla aiutare, questa donna esprime la sua fede con l'immagine delle "briciole" che cadono dalla tavola del padrone e che anche i cani possono mangiare. Talvolta siamo amareggiati per la scarsa partecipazione all'Eucaristia da parte della comunità cristiana, tanto da sentirci dei privilegiati e anche un po' orgogliosi per l'impegno della nostra partecipazione. Questa donna straniera ci offre un suggerimento così semplice e bello da custodire nel cuore: "dalla tavola del Signore, lascia cadere anche qualche briciola per quelli che non hanno la gioia di mangiare il "pane dei figli". Questa intuizione ha commosso Gesù e ha commosso anche me. Forse potrebbe essere un modo per non tenere per sé i doni del Signore, ma per sentire il bisogno di comunicarlo e di donarlo ad altri fratelli. "Almeno le briciole": ci dice che un saluto cordiale, una disponibilità semplice, un interessamento per una malattia o una difficoltà di famiglia, diventano quel modo semplice per far arrivare anche a chi sembra "lontano" un piccolo segno dell'amore del Signore che passa anche attraverso "una briciola" del Pane che il Signore prepara per tutti.

SORRISI

Ogni tanto don Bogus mi manda qualche foto del gruppo di ragazzi che stanno vivendo l'esperienza del campo-scuola a s. Vito di Cadore. Sono un bel gruppo di ragazzi e di animatori. Guardando le foto vedo tanti volti sorridenti e gioiosi, è segno che l'esperienza sta andando bene, che tutti sono contenti, che il gioco, la riflessione, l'amicizia, il panorama delle nostre Dolomiti più belle, sono un dono prezioso per la crescita di questi nostri ragazzi. Nel libro della loro vita queste pagine rimarranno indelebili e saranno un punto di riferimento importante, anche per il domani. L'esperienza del campo-scuola è faticosa, richiede una lunga preparazione e un'attenzione quotidiana perché i ragazzi sono imprevedibili, bisogna avere mille occhi per seguirli, ma don Bogus è fortunato perché ha con sé anche degli adulti che sono una garanzia perché tutto funzioni per il meglio. Io, che rimango a casa, sono felice che questi nostri ragazzi vivano un'esperienza bella e positiva.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 27 AGOSTO XXIª TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Intenzioni Madre Monica

LUNEDI' 28 AGOSTO S. AGOSTINO
ore 18.00: Intenzioni della Comunità

MARTEDI' 29 AGOSTO
ore 7.00: don Pasquale

MERCOLEDI' 30 AGOSTO
ore 7.00: Tiziana

GIOVEDI' 31 AGOSTO
ore 7.00: Deff. Nardin - Fattore

VENERDI' 1 SETTEMBRE
ore 7.00: Bruno

SABATO 2 SETTEMBRE
ore 7.00:

DOMENICA 3 SETTEMBRE XXIIª TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Suor M. Caterina

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO ESTIVO

DOMENICA 27 AGOSTO XXIª TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45:

LUNEDI' 28 AGOSTO

ore 8.30: (sospesa)

MARTEDI' 29 AGOSTO

ore 8.30 (sospesa)

MERCOLEDI' 30 AGOSTO (sospesa)

GIOVEDI' 31 AGOSTO (sospesa)

VENERDI' 1 SETTEMBRE (sospesa)

SABATO 2 SETTEMBRE

ore 17.00: PREFESTIVA

DOMENICA 3 SETTEMBRE XXIIª TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: